

TOLENTINO

TOLENTINO VERDE PUBBLICO, SERVIZIO DA 75MILA EURO

L'AREA manutenzioni, ambiente e Protezione civile del Comune di Tolentino ha definito che nell'anno corrente l'importo necessario per il servizio di gestione del verde pubblico risulta pari a quello impegnato l'anno scorso, ovvero circa 75mila euro. Il servizio ha scadenza annuale.



REGIONE Il consigliere Luigi Zura-Puntaroni

SAN SEVERINO

Ospedale, guerra alla proposta di legge «No ai privati»

PROPOSTA di legge 145. «C'è un errore di fondo – dice l'avvocato Marco Massei, vicepresidente del comitato per la difesa dell'ospedale di San Severino –, la sanità deve perseguire gli interessi dei cittadini. Il privato invece guarda ai suoi profitti». Di recente, la quarta commissione sanità della Regione ha approvato, senza apportare alcuna modifica, una proposta di legge che introduce la partnership con i privati nella gestione di alcune strutture ospedaliere. Le conseguenze le indica Marco Massei, nelle cui parole non c'è la volontà di demonizzare il privato ma «privatizzando si vanno a ridimensionare i diritti dei cittadini, soprattutto di quelli più in difficoltà». Un grido di allarme quello lanciato dal comitato di San Severino, affinché non vengano privatizzati i settori essenziali dell'assistenza sanitaria, «a maggior ragione in una regione frastagliata come la nostra. Non vedo questa proposta come un aumento di garanzie». Se passasse in Consiglio regionale, la legge permetterebbe di attivare sperimentazioni, per un massimo di sei anni, che vedano soggetti privati nella gestione di strutture pubbliche del servizio sanitario e sociale. Nemmeno il consigliere regionale Luigi Zura-Puntaroni vede la cosa di buon occhio. La legge permetterebbe ad esempio di riaprire reparti chiusi o ripristinare posti letto affidandoli ai privati. Secondo il consigliere regionale della Lega, la mossa della giunta regionale rappresenterebbe un suicidio. «Per me la sanità andrebbe vista in ottica nazionale. Non ci piace nemmeno il concetto di favorire gli amici. Se si vuole privatizzare qualcosa per un miglioramento, allora si convocano tutti gli operatori privati in commissione sanità per un confronto. Se l'opzione è solo una, il solito pesce cane, allora non va bene».

TOLENTINO IL SERVIZIO È GRATUITO

Violenza di genere, al via lo sportello di ascolto per vittime e conoscenti Attivo il martedì e il giovedì

ATTIVO a Tolentino uno sportello di ascolto contro la violenza di genere, che accoglie tutte le donne vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica e di stalking. Non solo residenti nel Comune ma anche di fuori, perché qualcuna potrebbe sentirsi più libera nel raccontare di sé uscendo dal proprio contesto. È rivolto anche ai loro familiari, amici, conoscenti. Il servizio, completamente gratuito, è stato presentato ieri. Avrà sede in piazza Martiri di Montalto 3, all'interno degli spazi che ospitano le attività dei servizi sociali, in modo da assicurare la massima riservatezza. I contatti sono 0733.901500 o antiviolenza@comune.tolentino.mc.it. Lo sportello è aperto martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.



SOLIDARIETÀ

I volontari insieme con il sindaco di Valfornace; sotto, con il vicesindaco di Visso

«Vicini agli animali terremotati»

Cave Canem e Almo Nature hanno donato pasti per cani e gatti

di **LUCIA GENTILI**

È ARRIVATO un bastimento carico di alimenti per gli amici a quattro zampe del cratere: una fornitura di mangime pari a circa 800 chili, una media di 1.250 pasti per cani, piccoli e grandi, e 3.600 pasti per gatti. Pieve Torina, il vicino borgo di Gallano, Valfornace, Visso e Ussita sono state infatti le prime tappe del tour di aiuto e sostegno alimentare messo in atto dall'associazione cinofila Cave Canem di Porto Sant'Elpidio e da Almo Nature (una tra le aziende di punta nel settore del pet food) a favore degli animali terremotati.

COINVOLTI non solo i randagi e le colonie feline che popolano le aree Sae, le soluzioni abitative di emergenza, ma anche i cani da pastore che svolgono il ruolo fondamentale di guardia delle stalle e del bestiame, sempre più spesso nel mirino dei lupi. Il presidente di Cave Canem Costantino Finocchi ha coinvolto la ditta per tam-



ponare l'emergenza nelle zone rosse e la responsabile del progetto solidale «A pet is for life» di Almo Nature Camila Arza Garcia ha accolto con entusiasmo l'idea, destinando in totale 2.500 chili di mangime al cratere. Se infatti il 18 marzo e il week-end successivo sono stati visitati i Comuni del Ma-

ceratese, nelle prossime settimane il tour approderà a Fermo, per concludersi nella provincia di Ascoli con Arquata del Tronto. I volontari dell'associazione Cave Canem (in foto con la divisa della Protezione civile) nel viaggio hanno incontrato l'assessore di Pieve Torina Giancarlo Ciuffetti, il sin-

daco di Valfornace Massimo Citracca e il vicesindaco di Visso Gian Luigi Spiganti Maurizi. E ancora i titolari della fattoria «Jdayet» e dell'azienda «Angeli e Battaglia», entrambe di Pieve Torina, che ospitano rispettivamente tre e otto cani da pastore, senza i quali le attività non potrebbero esistere. «Ora che la televisione si è un po' spenta sull'emergenza terremoto, così come il sostegno dei volontari e dei privati, è prezioso per noi avere a disposizione delle persone che ancora aiutano, perché ci fanno sentire considerati, non dimenticati», ha commentato Citracca. «Con la nostra donazione vogliamo portare conforto a questi animali – conclude la responsabile del progetto Almo Nature –. Speriamo che non rimanga un'azione isolata e che le istituzioni e le aziende private come noi diano il loro contributo per alleviare questa situazione. Abbiamo anche lanciato 'AdoptMe', per offrire un mese di pappa gratuita, tramite i canili e gattili aderenti, a chi adotta consapevolmente un animale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN SEVERINO NUOVE COSTRUZIONI: PER LA PROCURA MANCAVA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Elettrodotto e cabine elettriche, assolto Ranzuglia



LA COSTRUZIONE di un elettrodotto e di quattro cabine elettriche aveva mandato sotto processo il titolare della Sicit di San Severino, l'ingegnere Remo Ranzuglia. Ma in tribunale ha dimostrato di non aver commesso alcun reato ed è stato assolto con la formula più ampia, perché il fatto non sussiste. L'accusa riguardava le costruzioni fatte in località Rocchetta di San Severino che, per la procura, non avrebbero avuto l'autorizzazione paesaggistica. L'area poi sarebbe stata qualificata come di notevole interesse pubblico. Nel processo è stato dimostrato che in realtà non esistevano provvedimenti che avessero qualificato così l'area. È stato dimostrato che le cabine

elettriche erano state autorizzate, e che per l'elettrodotto c'era stata l'autorizzazione in sanatoria con la quale era stata accertata la compatibilità paesaggistica. I lavori erano stati fatti nel rispetto delle norme urbanistiche e ambientali, come sostenuto dall'avvocato difensore Paolo Giustozzi (foto). Comune, Provincia e Soprintendenza hanno accertato che non c'erano lesioni dell'interesse pubblico, né un danno ai luoghi per l'impatto visivo o ambientale. «Le opere realizzate avevano tutti i permessi sul piano urbanistico – ha aggiunto il difensore –, senza che si sia mai potuto ipotizzare che vi siano state conseguenze dannose o pericolose per l'ambiente».